



## **COMUNICATO SINDACALE SAPA PROFILI**

La Direzione aziendale Sapa ha comunicato alle strutture nazionali di Fim Fiom Uilm che la struttura manageriale europea della società sta subendo delle modifiche e che questa è la ragione, assieme a previsioni sui mercati per il 2012 non particolarmente brillanti, per cui il budget per il 2012 non è ancora completamente definito, e perciò si è arrivati allo spostamento dell'incontro annuale previsto tra il Coordinamento sindacale e la Direzione aziendale, con la presenza dell'Amministratore Delegato.

L'azienda ha altresì dichiarato che, visti i risultati operativi e le disponibilità economiche, non è in grado di tener fede al pagamento del premio di risultato per l'anno 2011.

Questa situazione ci preoccupa particolarmente, non solo per la dichiarata mancata retribuzione – che naturalmente non ci trova d'accordo – ma anche per il pericolo che i punti qualificanti dell'accordo integrativo possano essere messi in discussione, a partire dalle assunzioni e delle stabilizzazioni previste negli stabilimenti, e dal mantenimento della mission aziendale, finora caratterizzata da innovazione e investimenti, per il massimo di efficienza produttiva e di qualificazione dei prodotti.

Per questi motivi, che riteniamo estremamente preoccupanti, sollecitiamo la Direzione aziendale a fissare quanto prima l'incontro con il Coordinamento sindacale, per avere un confronto di merito sulla situazione e sulle prospettive, e poter dare un giudizio compiuto sulle strategie, su tutte le scelte e i comportamenti aziendali e manageriali, e quindi non solo sulla questione del Premio di Risultato, il cui pagamento riteniamo comunque sia dovuto in virtù dell'accordo firmato tra le parti in sede Nazionale.

Queste notizie già oggetto di scambio a vari livelli nel coordinamento, saranno nei prossimi giorni maggiormente condivise, con le modalità che verranno ritenute più opportune, affinché si possa procedere con un'analisi congiunta della situazione anche relativamente all'organizzazione del lavoro e all'andamento degli investimenti in corso, in ogni singolo stabilimento, rendendo partecipi i lavoratori di questa delicata situazione, anche attraverso assemblee che le Rsu potranno indire nei prossimi giorni, e intraprendere eventuali iniziative che il caso richiede.

Assemblee che comunque saranno indette dopo l'incontro con l'azienda, che risulta di vitale importanza realizzare senza ritardi, per affrontare la situazione e dare quindi le risposte necessarie.

**FIM – FIOM – UILM NAZIONALI**

*Roma, 31 gennaio 2012*